



A sinistra: lettera da Mantova 27 gennaio 1863 per Parigi affrancata per 25 soldi austriaci. Pesante più di 10 grammi, quindi di "2" porti, fu bollata con "Bollo Insufficiente". In Francia fu messo il bollo d'entrata "Autriche/3 Culoz 3" (VdL 381) e tassata "10" decimes (non affrancata 80 c.f. x 2 = 160 c.f. meno 60 c.f. corrispondenti al valore dei francobolli da 25 soldi applicati).

Left: cover from "Mantova" January 27th, 1863 to Paris, franked 25 Austrian soldi. Being 10 grams over weight it was handstamped "Bollo Insufficiente". On entry in France the cds "Autriche/3 Culoz 3" (VdL 381) was stamped and charged "10" decimes (not franked 80 French cents but double = 160 F.c. less 60 F.c. corresponding to the 25 soldi value applied).



Corrispondenza da Mantova e Venezia Austriache alla Francia 1863-1866

A sinistra: Lettera da Venezia 16 giugno 1863 per Parigi. Essendo di "4" porti fu affrancata per 100 soldi austriaci. Porta il bollo "P.D." di "pagato fino a destinazione" e quello d'entrata in Francia "Autriche/3 Culoz 3" (VdL 381). (lotto 223, asta Ghiglione giugno 2008)

Left: a letter from Venice, June 16th, 1863 to Paris. Being "4" weights it was franked for the sum of 100 Austrian soldi. Showing "P.D." handstamp and the French entry stamp "Autriche/3 Culoz 3" (VdL 381). (Ghiglione sales, June 2008, lot 223)

A destra: lettera da Mantova del 18 maggio 1866 per "Nizza-Alpi Marittime" (come se Nizza fosse ancora italiana - divenne francese nel 1860) affrancata per 16 soldi austriaci. Fu bollata "Bollo insufficiente" e, in entrata in Francia, "Autriche/ Nice" (VdL 394) e tassata per 8 decimi senza tener conto dei francobolli applicati. Poi fu effettuato il conteggio (16 A.s. = 40 F.c.) e fu cancellato il segno "8" a penna e segnato "4" decimi, considerando 80 centesimi francesi meno 40 centesimi di affrancatura.

Right: cover from "Mantova" to "Nice alpes Maritime" dated 18th May 1866 franked 16 Austrian soldi. (as if Nice was still Italian - it had become French from 1860). Handstamped "Bollo Insufficiente" and, on entry in France, "Autriche/ Nice" (VdL 394). Charged "8" decimes ignoring the stamps already applied. Then, instead, the stamps were counted on (16 A.s. = 40 F.c.) and the "8" was cancelled and "4" decimes was indicated (not franked 80 F.c. less 40 F.c. applied stamps).



A sinistra: lettera da Rovigo 10 maggio 1866 (ultimo periodo austriaco) per la Francia affrancata per 25 soldi austriaci. Reca il bollo "P.D." di "pagato fino a destinazione" e quello d'entrata in Francia "Autriche/2 Culoz 2" (VdL 380).

Left: cover from Rovigo May 10th, 1866 (last Austrian period) sent to France franked for "25" Austrian soldi. It is handstamped "P.D." paid to destination, French entry handstamp "Autriche/2 Culoz 2" (VdL 380).



Busta da Les Ternes del 15 gennaio 1862 diretta a Padova, dove arrivò il 18 gennaio, affrancata per 60 c.f. con due francobolli non dentellati di Napoleone III. Bollo "P.D." rosso.

Mourning envelope from Les Ternes January 15th, 1862 to Padua, arrived on the 18th. It is franked for the sum of "60" F.c. with two Napoleone III imperforated stamps. Handstamped "P.D." in red.



Sopra: molto interessante, anzi unica, questa lettera da Lyon 1 settembre 1866 "a Mantoue pour Culoz, Suisse et Autriche" affrancata con una striscia di quattro del 20 cent. di Napoleone III per complessivi 80 c.f. Bollo "P.D.". Al verso porta i bolli di Culoz del 1° settembre, di Mulhouse del 2 e di arrivo a Mantova del 7. In settembre quasi tutto il Veneto era già stato occupato dalle truppe italiane, ma Venezia, Verona e Mantova erano ancora austriache. Nella lettera, indirizzata ad una persona molto importante da una persona ben a conoscenza della situazione postale, si indicò la via da seguire per evitare tassazioni al destinatario e si aggiunsero alla tariffa di 60c.f. prevista dalla Francia per l'Austria, altri 20c.f. per le competenze svizzere.

Above: very interesting and unique, this letter from Lyon September 1st, 1866 "a Mantoue pour Culoz, Suisse et Autriche" manuscript route instruction, franked with four Napoleon the IIIrd 20 cents stamps for a total value of 80 F.c. Handstamped "P.D." and backstamped "Culoz September 1st", "Mulhouse September 2nd" and arrival in Mantua on the 7th. By September nearly all the Venetian provinces had already been occupied by the Italian troops, however Mantua, Venice and Verona were still under Austrian dominion. The sender had a good knowledge of the particular postal situation and indicated the route to be taken to avoid the receiver having to pay on receipt, adding to the fees 60 F.c. for France and Austria and another 20 F.c. for Swiss transit.

Bibliography

- U. Ferchenbauer, Oesterreich 1850-1918, Wien, 2000;
- M.Mentaschi, "Lire, soldi, crazie, grana e baiocchi", Vaccari, 2003;
- M.Mentaschi, T. Mathà, "Letter Mail from and to the Old Italian States", Vaccari, 2008.

Corrispondenza dalla Francia a Venezia sotto l'occupazione Austriaca 1862-1866



Lettera da Parigi 21 marzo 1866 per Venezia (anche con bollo "Après le départ") affrancata per 60 c.f. con quattro francobolli dentellati di Napoleone III. Bollo "P.D." (lotto 2086, asta Gazzi FI n.154)

Cover from Paris, March 21st, 1866 to Venice (also with handstamp "Après le départ") franked for 60 F.c. with four Napoleon III perforated stamps. Handstamped "P.D." in red. (Gazzi FI sales n.154, lot 2086)



Ed infine un'altra lettera particolare. E' questa da Venezia del 13 dicembre 1866 affrancata con una striscia di tre del 20 cent. di Vittorio Emanuele II per complessivi 60 centesimi italiani. Bollo "P.D." e d'entrata in Francia "Italie/3 Lanslebourg 3" (VdL 1807). Venezia è italiana da due mesi e la tariffa dall'Italia per la Francia è di 40 c.i.. Questi 20 cent in più non furono certamente aggiunti per una non necessaria via di Svizzera ma, forse, convertendo la vecchia tariffa austriaca di 25 soldi in 60c.i.

Cover from Venice December 13th, 1866 franked with a strip of three "Vittorio Emanuele II" 20 cent. stamps for a total of 60 Italian cents. Handstamped "P.D." and on entry in France "Italie/3 Lanslebourg 3" (VdL 1807). Venice had become Italian only two months before and the rate from Italy to France was 40 I.c. The 20 cents. added were certainly not applied for Swiss transit which was not necessary, but converting into 60 I.c. the old Austrian rate of 25 soldi.